Impact Start Up - Marine 2027 – Bando di selezione

Art. 1 – Premessa

La Jonian Dolphin Conservation ETS (di seguito "JDC") si occupa dal 2009 di ricerca scientifica, monitoraggio e tutela dei cetacei nel Golfo di Taranto. Il Centro Euromediterraneo del Mare e dei Cetacei "Kètos", all'interno di Palazzo Amati nella Città Vecchia di Taranto, è la sede delle attività di ricerca e divulgazione dell'associazione.

Con il presente bando JDC intende mettere a disposizione uno spazio all'interno del Centro Kètos a favore di una realtà imprenditoriale innovativa, per favorire lo scambio di competenze tra ricerca scientifica e impresa nel campo della Blue Economy con lo sguardo rivolto al sociale.

La procedura beneficia del patrocinio morale del Comune di Taranto, della Fondazione Meraki ETS, dell'Osservatorio Nazionale per la Tutela del Mare ONTM

Art. 2 – Oggetto

Il bando seleziona un (1) soggetto – start-up, impresa, spin-off o team imprenditoriale in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 – a cui concedere l'utilizzo gratuito di uno spazio di lavoro presso il Centro Kètos dal 1° gennaio al 31 dicembre 2027, insieme a un programma di collaborazione con i ricercatori JDC descritto all'art. 4.

Lo spazio è assegnato al primo classificato nella graduatoria finale di cui all'art. 9. JDC si riserva la facoltà di non assegnare lo spazio qualora nessuna candidatura raggiunga le soglie minime previste dall'art. 9.

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

I requisiti di partecipazione sono **requisiti di ammissibilità**: la loro mancanza comporta l'esclusione della candidatura e non attribuisce né sottrae punteggio. La qualità del progetto è valutata separatamente, con i criteri dell'art. 9.

I requisiti sono di tre tipi – soggettivi (chi può partecipare), generali (assenza di cause ostative) e di progetto (cosa deve proporre il progetto) – e sono identificati da un codice (R1, R2, …). Lo stesso codice è richiamato nella dichiarazione del candidato (Allegato B) e nella scheda di verifica della commissione (Allegato D).

3.1 Requisiti soggettivi

R1 – Categoria del candidato. Il candidato deve rientrare in una delle seguenti categorie:

- **a) start-up innovative** iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese ai sensi dell'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179;
- **b) micro e piccole imprese** ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE, comprese società cooperative e imprese sociali, costituite da non più di 60 mesi alla data di scadenza del bando;
- **c) spin-off universitari o di enti pubblici di ricerca**, formalmente riconosciuti dall'ente di riferimento con atto dei suoi organi competenti;
- **d) team di persone fisiche non ancora costituiti**, composti da almeno 2 persone maggiorenni, che si impegnano a costituirsi in forma societaria (comprese cooperative e imprese sociali) o associativa entro il 31 marzo 2027, pena la decadenza dall'assegnazione (art. 11). Almeno la metà dei componenti indicati nella candidatura, tra cui il referente, deve far parte della compagine del soggetto costituito.

R2 – Localizzazione. I candidati delle categorie a), b) e c) devono avere sede legale o unità operativa in Puglia alla data di scadenza del bando, oppure impegnarsi ad attivare un'unità locale in Puglia entro il 31 marzo 2027. Per i team della categoria d), il soggetto da costituire deve avere sede legale o operativa in Puglia.

R3 – Referente. La candidatura indica un referente: il legale rappresentante del soggetto o, per i team, un componente maggiorenne del team. Il referente sottoscrive la candidatura ed è l'unico interlocutore di JDC per tutta la procedura.

3.2 Requisiti generali

I requisiti seguenti devono essere posseduti dal soggetto candidato e, per quanto riguarda le persone fisiche, dal legale rappresentante, dagli amministratori e, per i team, da ciascun componente.

R4 – Assenza di procedure concorsuali. Il soggetto non deve trovarsi in liquidazione giudiziale, liquidazione volontaria, concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale) o altra procedura concorsuale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

R5 – Assenza di condanne. Le persone indicate non devono aver riportato condanne definitive o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per reati contro la pubblica amministrazione, contro il patrimonio, delitti contro l'ambiente (Titolo VI-bis del codice penale), delitti contro il sentimento per gli animali (Titolo IX-bis del codice penale) o reati tributari, né trovarsi in una condizione che comporti l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

R6 – Regolarità contributiva e fiscale. I soggetti già costituiti devono essere in regola con gli obblighi contributivi, previdenziali e fiscali, ove applicabili.

R7 – Assenza di conflitti di interesse. Non possono partecipare, né far parte della compagine o del team, i componenti della commissione di valutazione, i componenti degli organi direttivi di JDC, i dipendenti e i collaboratori retribuiti di JDC, nonché i loro coniugi, conviventi, parenti e affini entro il secondo grado.

R8 – Unicità della candidatura. Ogni soggetto può presentare una sola candidatura e ogni persona fisica può comparire in una sola candidatura, come componente del team, socio o amministratore.

3.3 Requisiti del progetto

R9 – Ambito. Il progetto deve sviluppare soluzioni, servizi o prodotti riconducibili in modo prevalente ad almeno uno dei seguenti ambiti:

1. protezione, monitoraggio e tutela dell'ecosistema marino e dei cetacei;
2. tecnologie applicate alla ricerca marina (ad esempio droni subacquei e di superficie, sensoristica, intelligenza artificiale applicata all'acustica);
3. turismo sostenibile, Citizen Science e divulgazione scientifica;
4. economia circolare e riduzione dell'impatto delle attività umane sul mare.

Il candidato indica nella scheda di candidatura l'ambito prevalente ed eventuali ambiti secondari. La commissione verifica la coerenza sul contenuto del progetto, non sulla sola dichiarazione.

R10 – Dimensione di inclusione sociale. Il progetto deve prevedere almeno un'azione concreta di inclusione sociale da realizzare nel 2027, descritta indicando destinatari, modalità di realizzazione e risultati attesi. Rientrano, a titolo esemplificativo:

- il coinvolgimento lavorativo, formativo o in tirocinio di persone in condizione di svantaggio (ad esempio ai sensi dell'art. 4 della L. 381/1991), di persone con disabilità o di giovani che non studiano e non lavorano (NEET);
- attività rivolte alle scuole, ai giovani e alla comunità della Città Vecchia di Taranto;
- l'accessibilità di servizi, prodotti e contenuti per persone con disabilità o in condizione di fragilità;
- misure per la parità di genere e per la partecipazione di giovani under 35 nel team e nelle attività.

L'assenza di qualsiasi azione di inclusione comporta l'inammissibilità; la qualità delle azioni proposte è valutata con il criterio E dell'art. 9.

R11 – Compatibilità con lo spazio e con le finalità di JDC. Le attività svolte presso il Centro Kètos devono essere compatibili con un ambiente di lavoro condiviso di tipo d'ufficio all'interno di un edificio storico (sono escluse lavorazioni rumorose, l'uso o lo stoccaggio di sostanze pericolose e attività di laboratorio, salvo diverso accordo scritto con JDC). Il progetto non deve prevedere attività in contrasto con la tutela dei cetacei e dell'ambiente marino o con le finalità statutarie di JDC, come forme di interazione con i cetacei non conformi alla normativa vigente.

R12 – Accettazione degli impegni. Il candidato dichiara di accettare gli impegni previsti dall'art. 5, compresa la presenza minima presso il Centro Kètos.

3.4 Possesso e verifica dei requisiti

- I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle candidature e mantenuti per tutta la durata dell'assegnazione. Per i team della categoria d), i requisiti R1, R2, R4 e R6 riferiti al soggetto si verificano al momento della costituzione, che deve avvenire entro il 31 marzo 2027.
- Il possesso dei requisiti è attestato con dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato B). JDC può verificare in qualsiasi momento quanto dichiarato, anche richiedendo documentazione.
- Le dichiarazioni non veritiere comportano l'esclusione dalla selezione o la revoca dell'assegnazione, ferme restando le responsabilità previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
- Il candidato comunica tempestivamente a JDC ogni variazione che incida sui requisiti o sulla composizione del team.

Art. 4 – Cosa offre JDC

Al soggetto selezionato JDC offre, per tutto il 2027:

- **Spazio di lavoro gratuito**: n. 2 postazioni in un ambiente di lavoro condiviso, accessibile tutto il giorno. Sono inclusi connessione internet, utenze e uso della sala riunioni su prenotazione.
- **Collaborazione con la ricerca**: incontri periodici con i ricercatori e i biologi JDC, con possibilità di confronto sul progetto e di sviluppare attività congiunte.
- **Visibilità**: presentazione del progetto sui canali di comunicazione JDC e nelle attività divulgative di Palazzo Amati - Centro Kètos.
- **Contesto territoriale**: inserimento in un polo scientifico e culturale nella Città Vecchia di Taranto, nel Mediterraneo, a contatto con enti, scuole e visitatori che frequentano il centro.

Lo spazio è concesso nelle condizioni in cui si trova. Le attrezzature personali sono a carico del soggetto selezionato. Il bando non prevede l'erogazione di contributi in denaro.

Art. 5 – Impegni del soggetto selezionato

Il soggetto selezionato si impegna a:

- utilizzare lo spazio con continuità, garantendo una presenza minima di 3 giorni a settimana;
- sottoscrivere con JDC, prima dell'ingresso, un accordo per l'utilizzo degli spazi e un accordo di collaborazione che disciplini le attività congiunte;
- rispettare il regolamento interno del Centro Kètos e il carattere storico dell'edificio;
- partecipare alle iniziative di divulgazione o agli eventi promossi da JDC nel corso dell'anno;
- realizzare le azioni di inclusione sociale indicate nella candidatura e darne conto nella relazione finale;

- presentare una relazione finale sulle attività svolte entro il 15 dicembre 2027;
- citare il Centro Kètos e JDC nelle comunicazioni relative alle attività svolte durante il periodo di incubazione;
- dotarsi, prima dell'ingresso negli spazi, di copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi.

Art. 6 – Proprietà intellettuale, dati e uso del marchio

La proprietà intellettuale del progetto presentato resta interamente al soggetto selezionato.

I risultati, i dati e le eventuali invenzioni sviluppati congiuntamente con i ricercatori JDC sono disciplinati dall'accordo di collaborazione di cui all'art. 5. I dati scientifici raccolti da JDC restano di proprietà dell'associazione e possono essere utilizzati dal soggetto selezionato solo nei limiti e per le finalità concordate per iscritto.

L'uso del nome e del logo JDC e del Centro Kètos è consentito solo previa autorizzazione scritta dell'associazione.

Art. 7 – Modalità di candidatura

Le candidature devono essere inviate entro le ore 23:59 del 10 dicembre 2026 all'indirizzo areaprogetti@joniandolphin.it, indicando nell'oggetto "Impact Start Up – Marine 2027 – [nome del progetto]". Fa fede la data e l'ora di ricezione della email. Le candidature pervenute oltre il termine non saranno prese in considerazione. JDC invia conferma di ricezione entro 3 giorni lavorativi.

Alla email vanno allegati i seguenti documenti in formato PDF, per un peso complessivo non superiore a 15 MB (se necessario, in più email numerate, tutte entro il termine):

1. **Domanda e scheda di candidatura** (Allegato A), con i dati del soggetto, del referente e di tutti i componenti del team, la categoria di appartenenza (R1) e l'ambito prevalente (R9);
2. **Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti** (Allegato B), firmata dal legale rappresentante o, per i team, da ciascun componente;
3. **Presentazione del progetto** (massimo 10 slide), che deve illustrare almeno: problema affrontato e soluzione proposta; stato di sviluppo; impatto ambientale atteso e relativi indicatori; azioni di inclusione sociale (R10); piano delle attività per il 2027 con obiettivi trimestrali;
4. **Business plan o descrizione del modello di sostenibilità economica** (massimo 5 pagine), con destinatari o mercato di riferimento, modello di ricavi o di finanziamento, costi e fonti di copertura previsti per il 2027;
5. **Lettera di motivazione** (massimo una pagina) che illustri il valore della collaborazione con i ricercatori JDC e proponga almeno un'attività congiunta da sviluppare nel 2027;

6. **Curriculum vitae sintetici** dei componenti del team (massimo una pagina ciascuno, anche riuniti in un unico file);
7. **Documentazione relativa alla categoria**: per le categorie a) e b), visura camerale rilasciata da non più di 6 mesi; per la categoria c), visura camerale e atto di riconoscimento dello spin-off; per la categoria d), dichiarazione di impegno a costituirsi (Allegato C) firmata da tutti i componenti;
8. **Copia di un documento di identità** in corso di validità di ciascun firmatario.

I documenti possono essere firmati digitalmente oppure con firma autografa scansionata. Si raccomanda di nominare i file con il numero e il nome del documento (ad esempio "03_Presentazione_NomeProgetto.pdf"). I documenti possono essere redatti in italiano o in inglese.

Art. 8 – Ammissibilità, soccorso istruttorio ed esclusione

8.1 Verifica di ammissibilità

Prima della valutazione di merito, la commissione verifica per ciascuna candidatura la regolarità formale e il possesso dei requisiti R1–R12, utilizzando la scheda di verifica (Allegato D, parte 1). Per ogni candidatura l'esito – ammessa, ammessa previa integrazione, non ammessa – è registrato nel verbale con l'indicazione del requisito o del documento a cui si riferisce.

8.2 Cause di esclusione

Sono escluse, senza possibilità di integrazione, le candidature:

- pervenute oltre il termine o con modalità diverse da quelle indicate all'art. 7;
- prive della domanda (documento 1) o della presentazione del progetto (documento 3);
- presentate da soggetti privi anche di uno solo dei requisiti R1–R12;
- contenenti dichiarazioni non veritiere;
- presentate in violazione del divieto di candidature plurime (R8).

8.3 Soccorso istruttorio

In caso di documenti incompleti o irregolari diversi da quelli indicati al punto 8.2 (ad esempio firme mancanti, documento di identità scaduto, visura non aggiornata, dichiarazione incompleta), JDC può chiedere via email al referente di regolarizzarli entro 3 giorni lavorativi. La mancata regolarizzazione nel termine comporta l'esclusione.

Il soccorso istruttorio non può essere utilizzato per integrare o modificare i contenuti oggetto di valutazione (documenti 3, 4 e 5), che sono valutati così come presentati.

8.4 Comunicazione dell'esclusione

L'esclusione è comunicata al referente via email con la relativa motivazione. Entro 3 giorni lavorativi dalla comunicazione il candidato può presentare osservazioni scritte, che la commissione esamina prima della valutazione di merito.

Art. 9 – Commissione, valutazione e graduatoria

9.1 Commissione di valutazione

La commissione è nominata da JDC dopo la scadenza del termine di presentazione delle candidature ed è composta da cinque membri: il presidente di JDC (o un suo delegato), con funzioni di presidente; il fondatore di JDC (o un ricercatore senior JDC]; il presidente della Fondazione Meraki ETS o un suo delegato; un componente designato da ONTM – Osservatorio Nazionale per la Tutela del Mare; un esperto esterno di innovazione e impresa sociale. Un segretario verbalizzante, senza diritto di voto, redige i verbali.

Prima di esaminare le candidature, ciascun componente dichiara per iscritto l'assenza di conflitti di interesse con i candidati. In presenza di un conflitto, il componente è sostituito. La commissione opera con la presenza di tutti i suoi componenti, anche in videoconferenza, e tratta i contenuti delle candidature come riservati.

9.2 Fase 1 – Valutazione documentale (massimo 100 punti)

Le candidature ammesse sono valutate secondo i criteri e i sotto-criteri seguenti. Gli elementi che la commissione verifica per ciascun sotto-criterio sono indicati nell'Allegato D, parte 2.

Criterio	Sotto-criterio	Punti max
A. Grado di innovazione della soluzione (20)	A1 – Originalità della soluzione rispetto allo stato dell'arte e alle alternative esistenti	10
	A2 – Stadio di sviluppo e solidità tecnica della soluzione (prototipo, test, validazioni)	10
B. Impatto ambientale sul territorio jonico (20)	B1 – Rilevanza dell'impatto atteso sull'ecosistema marino e sui cetacei, con particolare riferimento al Golfo di Taranto	12
	B2 – Misurabilità dell'impatto: indicatori, valori obiettivo e modalità di monitoraggio	8
C. Fattibilità tecnica e sostenibilità economica (20)	C1 – Competenze del team e loro complementarità rispetto al progetto	8

Criterio	Sotto-criterio	Punti max
	C2 – Realismo del piano di attività 2027 (obiettivi, tempi, risorse)	6
	C3 – Sostenibilità economica: modello di ricavi o di finanziamento e prospettive oltre il 2027	6
D. Potenziale di collaborazione con la ricerca e il monitoraggio dei cetacei (20)	D1 – Concretezza delle attività congiunte proposte con i ricercatori JDC	10
	D2 – Ricadute attese per le attività di ricerca, monitoraggio e divulgazione di JDC	10
E. Inclusione sociale (20)	E1 – Qualità delle azioni di inclusione: destinatari, modalità, risultati attesi	12
	E2 – Radicamento nella comunità locale (Città Vecchia, scuole, enti del territorio)	8
TOTALE		**100**

Metodo di attribuzione. Per ciascun sotto-criterio ogni commissario assegna, motivandolo, uno dei seguenti coefficienti:

Coefficiente	Giudizio	Significato
1,00	Ottimo	Elemento trattato in modo completo, chiaro, documentato e pienamente convincente
0,75	Buono	Elemento trattato in modo completo e convincente, con lacune limitate
0,50	Sufficiente	Elemento trattato in modo adeguato ma generico o con lacune significative
0,25	Insufficiente	Elemento trattato in modo vago, incoerente o poco credibile
0,00	Assente	Elemento non trattato o non valutabile

Il punteggio di ciascun sotto-criterio è pari alla media dei coefficienti assegnati dai commissari moltiplicata per il punteggio massimo del sotto-criterio, arrotondata al secondo decimale. Per ogni criterio la commissione riporta a verbale una motivazione sintetica.

Soglie di accesso al colloquio. Sono ammessi al colloquio i 3 candidati con il punteggio più alto, purché abbiano ottenuto almeno 60 punti su 100 e almeno 10 punti su 20 in ciascuno dei criteri D ed E. In caso di parità all'ultimo posto utile, sono ammessi tutti i candidati a pari punteggio.

9.3 Fase 2 – Colloquio (massimo 30 punti)

I finalisti presentano il progetto alla commissione presso il Centro Kètos o in videoconferenza (circa 20 minuti di presentazione e 20 minuti di domande). Il colloquio serve a verificare e approfondire quanto dichiarato nella candidatura; non è consentito presentare un progetto diverso. Il colloquio è valutato con lo stesso metodo dei coefficienti:

Criterio del colloquio	Punti max
F1 – Chiarezza e coerenza della presentazione e delle risposte ai punti critici emersi nella fase documentale	10
F2 – Motivazione del team, ruoli e disponibilità di tempo per il progetto nel 2027	10
F3 – Integrazione con il Centro Kètos: presenza, partecipazione alle attività divulgative, collaborazione con i ricercatori	10
TOTALE	**30**

Il candidato che, senza giustificato motivo, non si presenta al colloquio nella data comunicata è considerato rinunciatario.

9.4 Graduatoria ed esito

Il punteggio finale è la somma dei punteggi della Fase 1 e della Fase 2 (massimo 130 punti). In caso di parità prevale il candidato con il punteggio più alto nel criterio D, poi nel criterio E; in caso di ulteriore parità, prevale la candidatura pervenuta per prima.

La commissione redige un verbale con i punteggi per sotto-criterio e le motivazioni per ciascun candidato e approva la graduatoria finale, che resta valida fino al 31 dicembre 2027 per eventuali scorrimenti (art. 11).

Tutti i candidati ricevono via email l'esito della selezione con i punteggi per criterio e una sintesi delle motivazioni; ciascun candidato può chiedere copia della parte del verbale che lo riguarda. Le valutazioni di merito della commissione sono definitive.

Art. 10 – Tempistiche

Fase	Data
Pubblicazione del bando	3 Novembre 2026
Termine per le richieste di chiarimento	30 novembre 2026
Scadenza candidature	10 dicembre 2026, ore 23:59
Verifica di ammissibilità e valutazione documentale	11–14 dicembre 2026
Colloqui con i finalisti	15–20 dicembre 2026
Comunicazione dell'esito	entro il 31 dicembre 2026
Ingresso negli spazi	gennaio 2027
Costituzione del soggetto giuridico (solo categoria d)	entro il 31 marzo 2027
Relazione finale	entro il 15 dicembre 2027

Art. 11 – Revoca e decadenza

JDC può revocare l'assegnazione dello spazio, con preavviso scritto di 30 giorni, in caso di:

- mancato utilizzo dello spazio per oltre 3 settimane consecutive senza giustificato motivo;
- violazione del regolamento interno di Palazzo Amati - Centro Kètos o degli accordi sottoscritti;
- comportamenti in contrasto con le finalità statutarie di JDC;
- perdita di uno dei requisiti di cui all'art. 3.

Il soggetto selezionato decade dall'assegnazione, senza preavviso, in caso di mancata costituzione del soggetto giuridico entro il termine previsto (categoria d) o di accertata non veridicità delle dichiarazioni rese.

In caso di revoca, decadenza o rinuncia, JDC può assegnare lo spazio per il periodo residuo al candidato successivo in graduatoria.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali e riservatezza

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da JDC, in qualità di titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente bando. I dati sono comunicati ai componenti della commissione, compreso l'esperto esterno, e conservati per 5 anni dalla conclusione della procedura. Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15–22 del GDPR scrivendo a areaprogetti@joniandolphin.it.

JDC e i componenti della commissione utilizzano i contenuti dei progetti presentati esclusivamente ai fini della valutazione e ne garantiscono la riservatezza.

Art. 13 – Informazioni e contatti

Per domande e chiarimenti è possibile scrivere a areaprogetti@joniandolphin.it entro il 30 novembre 2026.

Art. 14 – Disposizioni finali

Il presente bando è promosso da un ente privato del Terzo settore e non costituisce procedura di evidenza pubblica. La partecipazione non fa sorgere in capo ai candidati alcun diritto all'assegnazione. JDC può modificare, sospendere o revocare il bando prima della scadenza, dandone comunicazione con le stesse modalità di pubblicazione. Il responsabile della procedura è Vittorio Pollazzon, Presidente della JDC . Per ogni controversia è competente il Foro di Taranto.

Allegati: A – Domanda e scheda di candidatura; B – Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti; C – Dichiarazione di impegno a costituirsi (solo categoria d); D – Scheda di verifica e valutazione della commissione.

Allegato A – Domanda e scheda di candidatura

Il/la sottoscritto/a, in qualità di referente, chiede di partecipare al bando "Impact Start Up – Marine 2027" con il progetto di seguito descritto.

Sezione	Informazioni richieste
Progetto	Nome del progetto Descrizione in massimo 5 righe
Categoria (R1)	☐ a) start-up innovativa ☐ b) micro o piccola impresa ☐ c) spin-off ☐ d) team non costituito
Soggetto candidato	Denominazione, forma giuridica, codice fiscale/partita IVA, data di costituzione Sede legale e/o unità operativa in Puglia (R2) (Per i team: forma giuridica e sede previste)
Referente (R3)	Nome e cognome, ruolo, data di nascita, email, telefono
Componenti del team	Per ciascuno: nome e cognome, età, ruolo nel progetto, competenze principali, impegno previsto (ore/settimana)
Ambito (R9)	Ambito prevalente: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

Sezione	Informazioni richieste
	Ambiti secondari: ☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4
Inclusione sociale (R10)	Sintesi dell'azione o delle azioni previste (destinatari, modalità, risultati attesi)
Attività presso il Centro Kètos (R11)	Tipo di attività da svolgere negli spazi; eventuali esigenze particolari
Elenco documenti allegati	☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8

Luogo e data _____ Firma del referente _____

Allegato B – Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, in qualità di ☐ legale rappresentante di _____ ☐ componente del team _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, DICHIARA:

Codice	Dichiarazione	Barrare
R1	di rientrare nella categoria ☐ a ☐ b ☐ c ☐ d dell'art. 3.1 del bando, con le caratteristiche ivi indicate	☐
R2	di avere sede legale o unità operativa in Puglia in _____ (o di impegnarsi a costituire il soggetto con sede in Puglia)	☐
R4	che il soggetto non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 3.2, R4	☐
R5	di non aver riportato le condanne indicate all'art. 3.2, R5	☐
R6	che il soggetto è in regola con gli obblighi contributivi, previdenziali e fiscali (ove applicabile)	☐
R7	di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 3.2, R7	☐
R8	di non partecipare ad altre candidature al presente bando	☐
R11	che le attività previste presso il Centro Kètos sono compatibili con quanto indicato all'art. 3.3, R11	☐
R12	di accettare gli impegni previsti dall'art. 5 del bando	☐

Dichiara inoltre di aver letto l'informativa di cui all'art. 12 e di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione di quanto dichiarato.

Luogo e data _____ Firma _____

(Per i team della categoria d), la dichiarazione è resa da ciascun componente. Le dichiarazioni R4 e R6 si intendono riferite al soggetto da costituire.)

Allegato C – Dichiarazione di impegno a costituirsi (solo categoria d)

I sottoscritti, componenti del team proponente il progetto _____, si impegnano, in caso di assegnazione, a costituire entro il 31 marzo 2027 un soggetto giuridico in forma ☐ societaria ☐ cooperativa/impresa sociale ☐ associativa, con sede legale o operativa in Puglia, e a farne parte nella misura prevista dall'art. 3.1, R1, lettera d). Prendono atto che la mancata costituzione nel termine comporta la decadenza dall'assegnazione.

Nome e cognome	Codice fiscale	Ruolo nel progetto	Firma

Luogo e data _____

Allegato D – Scheda di verifica e valutazione della commissione

Una scheda per ciascuna candidatura. Candidatura n. ____ Progetto _____ Data _____

Parte 1 – Verifica di ammissibilità (art. 8)

Codice	Elemento da verificare	Fonte di verifica	Esito (Sì / No / Integrazione)
V1	Ricezione entro il 10/12/2026 ore 23:59, all'indirizzo e con l'oggetto previsti	Email di candidatura	
V2	Presenza della domanda (doc. 1) e della presentazione del progetto (doc. 3)	Allegati alla email	
V3	Completezza e regolarità dei documenti 2, 4, 5, 6, 7, 8	Allegati alla email	
R1	Categoria del candidato e relative condizioni	All. A, All. B, visura, atto di spin-off, All. C	

Codice	Elemento da verificare	Fonte di verifica	Esito (Sì / No / Integrazione)
R2	Sede legale o operativa in Puglia (o impegno)	Visura, All. A, All. C	
R3	Referente individuato e firmatario	All. A	
R4–R6	Assenza di procedure concorsuali e condanne; regolarità contributiva e fiscale	All. B (verifiche a campione)	
R7	Assenza di conflitti di interesse	All. B, elenco componenti	
R8	Unicità della candidatura e dei componenti	Confronto tra le candidature ricevute	
R9	Coerenza del progetto con almeno un ambito	Doc. 3	
R10	Presenza di almeno un'azione di inclusione sociale descritta	Doc. 3, All. A	
R11	Compatibilità delle attività con lo spazio e con le finalità di JDC	Doc. 3, All. A	
R12	Accettazione degli impegni dell'art. 5	All. B	

Esito: ☐ ammessa ☐ ammessa previa integrazione (indicare): _____ ☐ non ammessa (motivo e codice): _____

Parte 2 – Griglia di valutazione documentale (art. 9.2)

Per ogni sotto-criterio il commissario indica il coefficiente (0 – 0,25 – 0,50 – 0,75 – 1) e una motivazione sintetica riferita agli elementi elencati.

Sotto-criterio (max)	Elementi che la commissione verifica	Coeff.	Motivazione
A1 (10)	È chiaro quale problema si risolve? Sono indicate le alternative esistenti e in cosa la soluzione è migliore o diversa?		
A2 (10)	Esiste un prototipo, un test o un pilota? I risultati sono documentati? Ci sono brevetti, know-how o dati propri?		

Sotto-criterio (max)	Elementi che la commissione verifica	Coeff.	Motivazione
B1 (12)	L'effetto sull'ecosistema marino o sui cetacei è diretto e significativo? È applicabile al Golfo di Taranto?		
B2 (8)	Sono indicati indicatori quantitativi, valori di partenza e obiettivi al 31/12/2027? Come saranno misurati?		
C1 (8)	Il team ha le competenze tecniche, scientifiche e gestionali necessarie? Le lacune sono riconosciute e coperte?		
C2 (6)	Il piano 2027 ha obiettivi trimestrali verificabili e coerenti con risorse e tempo dichiarati?		
C3 (6)	Chi paga e perché? Costi e fonti 2027 sono plausibili? Esiste una prospettiva credibile dopo il 2027?		
D1 (10)	È proposta almeno un'attività congiunta definita (oggetto, tempi, ruoli)? È realizzabile con le risorse JDC?		
D2 (10)	Quale beneficio concreto ne trae la ricerca, il monitoraggio o la divulgazione di JDC (dati, strumenti, pubblico)?		
E1 (12)	Destinatari identificati e raggiungibili? Modalità concrete? Risultati quantificati (persone coinvolte, ore, inserimenti)?		
E2 (8)	Sono previsti rapporti con scuole, associazioni, enti o residenti della Città Vecchia? Ci sono già contatti o lettere di supporto?		

Totale Fase 1: _____ / 100 Criterio D: _____ / 20 Criterio E: _____ / 20 Soglie raggiunte: ☐ Sì ☐ No

Parte 3 – Colloquio (art. 9.3)

Criterio (max)	Elementi che la commissione verifica	Coeff.	Motivazione
F1 (10)	Le risposte chiariscono i punti deboli emersi nella Fase 1? La presentazione è coerente con la candidatura?		
F2 (10)	Chi lavorerà concretamente al progetto nel 2027 e con quale impegno? Il team è motivato e coeso?		

Criterio (max)	Elementi che la commissione verifica	Coeff.	Motivazione
F3 (10)	Il team garantisce la presenza minima e la partecipazione alle attività JDC? Ha idee concrete per la collaborazione?		

Totale Fase 2: _____ / 30 PUNTEGGIO FINALE: _____ / 130

Firma del commissario _____